Giovani, donne, lavoratori alla manifestazione di ieri a Castellammare

Folla di popolo con Berlinguer

Sono intervenuti a migliaia dalle fabbriche, dai luoghi di lavoro, dai quartieri popolari e dalla periferia della città
Una eccezionale prova di attenzione per la «proposta ragionata» dei comunisti - L'intervento del compagno De Filippo,

È stata una grande e combattiva manifestazione di popolo, un'eccezionale dimostrazione di attenzione, di fiducia, di calore e di affetto di una intera città intorno al PCI e al suo segretario generale, il compagno Enrico Berlinguer.

Migliaia e migliaia di democratici, di cittadini, intere famiglie hanno gremito, ieri sera, la villa Comunale di Castellammare, insieme ad altrettante migliaia di militanti comunisti vecchi e nuovi. Sono accorsi per ascoltare il ragionamento dei comunisti non gli slogan, le frasi fatte, la demagogia con le quali altri partiti tentano di sfuggire alla prova dei fatti nella campagna amministrativa che è in corso in questa città. E non sono mancate neppure le difficoltà: i compagni che hanno tentato di raggiungere la manifestazione da altri comuni sono stati ritardati e, in parte, bloccati dallo sciopero della Circumvesuviana indetto dai sindacati autonomi proprio tra le 16 e le 18,30. Nonostante ciò alle 19,30 gangeggiavano ancora ampie aree che stentavano a trovare posto in una piazza ormai già piena da ore.

L'arrivo sul palco del compagno Berlinguer è stato sottolineato da un interminabile applauso. In tanti sono arrivati anche dalle zone periferiche di Castellammare: dalla zona agricola, dai quartieri popolari costruiti caoticamente a ridosso del centro.

Perché tanta attenzione e tanta fiducia intorno al nostro partito? Perché una così vasta attenta composta folla è accorsa ad ascoltare le ragioni dei comunisti? Nei giorni scorsi i comunisti propongono a Castellammare per il voto del 17 e del 18 aprile «una scelta ragionata»: forse, semplicemente, è il dato particolare, un vero e proprio libro, proposto agli elettori. Questa città, come moltissime altre particolarmente nel mezzogiorno, di questo ha bisogno di una scelta ragionata, di fatti, di sfuggire alle strettoie della demagogia, degli slogan inutili. Castellammare ha bisogno di una unità di popolo per un governo stabile e unitario del Comune.

Lo ha detto con chiarezza il compagno Liberato De Filippo, capolista del PCI, intervenendo prima di Berlinguer: «Il voto di Castellammare — ha affermato — deve servire a dare una spinta al cambiamento, al rinnovamento della stessa direzione politica nazionale.

«Dobbiamo tutti essere convinti — ha aggiunto De Filippo — che qui non si gioca una battaglia municipalistica, come la DC vorrebbe, che i problemi di Castellammare non possono essere risolti nell'ambito della cinta daziale, ma che essi vanno affrontati nel quadro di una grande battaglia meridionalista».

«In più i cittadini di Castellammare hanno avuto davanti agli occhi, in questi tre anni e mezzo di amministrazione democratica con la partecipazione del PCI, un esempio di onestà e di volontà dei comunisti: non solo, ma anche molte cose importanti realizzate. Tanto più valide — ha detto De Filippo — se si tiene presente che abbiamo trovato un Comune mortificato nella sua autonomia e nella sua capacità decisionale, ridotto al ruolo di mero erogatore di servizi, pochi e cattivi, e di gestore del sottogoverno».

De Filippo ha ricordato, quindi, le realizzazioni nel campo dei trasporti (acquisto di nuovi autobus, fasce orarie di lavoratori e studenti), della scuola (un solo dato: la DC in 20 anni ha dato alla città 24 sezioni di scuola materna; il PCI in tre anni le ha raddoppiate); dell'assetto urbanistico e della lotta alla speculazione; del decentramento e della partecipazione democratica (istituzione dei consigli di quartiere) ecc.

I lunghissimi e convinti applausi che hanno accolto la conclusione del discorso di Berlinguer, così come molti passi di essa, sono la più chiara dimostrazione di come il popolo stabiese sia sensibile al ragionamento e ai fatti.

Alla fine, sul palco, (erano presenti Bassolino, Geremicca, Valenzi, Gomez, Morra) si sono affollate decine di delegazioni per stringere in un abbraccio affettuoso il compagno Berlinguer. Tra due ali di folla, poi, il segretario generale del nostro Partito ha lasciato il palco portando con sé un'opera del pittore stabiese Gargiulo che ricorda l'eroica difesa del Comune democratico contro l'assalto fascista nel '21. Il simbolo di tutta la forza della storia e della tradizione democratica e popolare di questa città.

a. p.

Combattiva manifestazione delle donne contro la violenza

Anche a Caserta una riuscita manifestazione di donne, svoltasi ieri mattina, ha testimoniato lo stupore e la rabbia che l'iniziativa del magistrato romano nei confronti di Claudia Caputi, ha suscitato in questa città. Contro questo episodio e contro la violenza di cui nella nostra società e fatta oggetto in tanti modi la donna hanno manifestato ieri centinaia di donne, dei collettivi femministi, dell'UDI, e semplici cittadine che si sono aggregate al corteo lungo il tragitto e si sono unite alle altre nel gridare gli slogan ormai tipici del movimento femminile.

Il corteo si è concluso in piazza Correra con un comizio. La manifestazione che complessivamente si è svolta nell'ordine e nella legalità è stata turbata dall'irresponsabile atteggiamento di alcuni tutori dell'ordine che hanno tentato una reazione violenta nei confronti di alcune donne, che rivendicavano una puntiglio sorveglianza lungo le strade attraversate dal corteo.

Ma la calma dimostrata da tutte e l'intervento di altri rappresentanti delle forze dell'ordine (sembra che in serata sia pero stata presentata una denuncia all'autorità giudiziaria) ha permesso di portare felicemente a termine questa manifestazione di solidarietà con Claudia Caputi e contro la violenza.

Domani a Salerno riunione del CF e CFC

Per domani alle 17 è convocata a Salerno la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo. Prima della riunione congiunta si riunirà (alle 15) la Commissione Federale di Controllo.

il partito

ASSEMBLEE

Oggi, alle 18,30, nella sezione Pendino assemblea sezionale sulla situazione politica con De Cesare; a S. Giorgio, alle 18 riunione costitutiva della cellula dipendenti comunali, in federazione alle 17 riunione su «Sperimentazione didattica e aggiornamento» con E. Nitti.

COMITATI DIRETTIVI

Oggi, alle 19,30 nella sezione di corso Vittorio Emanuele, comitato direttivo sul C.C.

In Federazione, alle 17,30 comitato direttivo della sezione universitaria con i responsabili di cellula su: «Iniziativa politica, organizzazione».

FGCI

Domani, in Federazione, alle 10 riunione interregionale della FGCI, con Velardi e Bilardi.

Organizzato dal comitato antifascista

Incontro all'Alfa Sud fra studenti e operai

Hanno partecipato i rappresentanti delle forze politiche e sindacali insieme alle leghe dei disoccupati

Gli «indiani» non c'erano, ma si è parlato a lungo di loro e della condizione di profondo malessere di cui sono espressione. Ieri mattina la sala del consiglio di fabbrica dell'Alfa Sud, nello stabilimento di Pomigliano d'Arco era piena, oltre che di delegati di reparto e degli altri consigli di fabbrica napoletani, di studenti, rappresentanti delle forze politiche, disoccupati.

L'incontro è stato organizzato dal comitato unitario antifascista dell'Alfa Sud sul tema del rapporto fra il movimento operaio e quello studentesco, alla luce dei recenti fatti di Bologna e di Roma, e segue quelli già svoltisi all'Olivetti e alla Mec-Fond.

Dopo una breve introduzione del compagno Cozzi, del comitato antifascista, si è cercato subito di centrare il problema, anche se, nel dibattito non sono mancate impostazioni della questione giovanile generiche e approssimative. Così per la DC il «forzanuovista» Calza ha sottolineato la necessità dell'impegno unitario per garantire la legalità repubblicana. Polignano, segretario provinciale della CISL, ha detto che il mezzo giorno d'Italia è una riserva potenziale per migliaia di indiani metropolitani, ed è necessario, quindi, intensificare l'iniziativa del sindacato sui problemi dell'occupazione e in primo luogo di quella giovanile per recuperare il sud ad un destino produttivo e di sviluppo.

Dopo il compagno Abruzzese del PSI, che ha messo in evidenza come questo tipo di manifestazioni escano dalla logica della semplice celebrazione della lotta antifascista, ha parlato uno studente degli OSA, Strazzullo. Ha proposto un'assemblea di tutti i consigli di fabbrica da cui scaturiscano vertenze articolate zona per zona, che coinvolgano direttamente i disoccupati e gli studenti.

Il rapporto fra movimento operaio e studentesco, ha chiarito Strazzullo, deve però essere improntato nel rispetto dell'autonomia di entrambi, senza prevaricazioni da una parte e dall'altra. Sulle questioni del lavoro per i giovani il 23 aprile si terrà a Napoli una manifestazione promossa dalla leghe dei giovani disoccupati.

La necessità di una svolta politica nella direzione del Paese è stata sostenuta dal compagno Berardo Impegno, della segreteria provinciale del PCI. Una svolta, ha detto, che deve scaturire da un grosso movimento unitario e di massa, che non sia espressione del ribellismo, ma si ponga in positivo il problema del governo. Per i disoccupati, perciò non basta chiedere solo un lavoro stabile e sicuro, ma anche, e innanzi tutto, un lavoro produttivo e socialmente utile.

A S. Giorgio a Cremano una bimba chiusa per punizione

Cade dal terzo piano e la prendono al volo

La 13enne Gabriella Lazzaro è rimasta a lungo sospesa nel vuoto - Un parrucchiere, Bruno Cucchiarelli, aiutato da altri passanti, l'ha salvata

Una bambina di 13 anni, Gabriella Lazzaro, è caduta ieri dalla finestra della propria casa, posta al terzo piano di una palazzina del Prolungamento Manzoni a San Giorgio a Cremano, ed è stata presa al volo da un parrucchiere per signora. La bimba, che nel volo ha anche urtato contro la ringhiera del balcone sottostante, ha riportato sospette lesioni ossee, sospetta lesione degli organi interni tanto che i sanitari del Nuovo Loreto, dove è stata ricoverata, si sono riservati la prognosi.

Gabriella Lazzaro è rientrata da scuola ieri a mezzogiorno con la sorella Mary. La madre, che le aveva prelevate con l'auto, aveva proseguito per Portici per andare a fare gli auguri al padre delle ragazze, Vincenzo, di cui ricorreva l'onomastico.

Rimaste sole le due bambine hanno cominciato a litigare: Gabriella — a quanto pare — disturbava Mary che stava facendo i compiti. Di colpo la decisione di Mary (sorella maggiore) di chiuderla nella stanza da letto della madre. Gabriella, piuttosto vivace, come ci ha raccontato anche suo padre all'ospedale, ha tentato allora di passare dalla finestra al balcone per essere libera. Ha sollevato perciò la tappatella di plastica della finestra, si è sporta, ma naturalmente è rimasta sospesa nel vuoto non potendo raggiungere il balcone distante un paio di metri. Per fortuna ha trovato una specie di zoccolo nel muro dove ha poggiato i piedi, per cui è riuscita a resistere qualche minuto.

Alcuni passanti, attirati dalle grida della ragazzina, si sono radunati sotto il palazzo: tra i primi ad accorrere sono stati Nicola Zarillo e Giorgio Sodano, il proprietario di una macelleria, Livio Vallono, un vigile urbano, Alfonso Liguori. Mentre Livio Vallono avvertiva il 113, Giorgio Sodano salva di coraggio la scala e tentava di far aprire, ma nuovamente da Mary, e Nicola Zarillo, vigile urbano ed il macellaio, giunto nel frattempo, cercavano di preparare un fondamentale telone [illegible] operai della SIP [illegible] a prendere [illegible]. Ma quando la sorella maggiore Mary, ha cercato di aprire Gabriella sospesa nel vuoto, questi ultimi hanno preso ed è finita in braccio a Bruno Chiacchiarelli [illegible] la giacca aveva tentato di preparare un telo [illegible] una auto al pronto soccorso di Portici [illegible] da dove con una autoambulanza la ragazza è stata trasportata al Nuovo Loreto dove è attualmente ricoverata.

Tutti i vicini dell'angusta del piano sovrastante Angela Stalmaglio madre della compagna di banco di Gabriella, alla vicina Annamaria Marzano-Mattei, al marito di quest'ultima Marcello Mattei, hanno affermato che la famiglia Lazzaro era una famiglia «modello» e molto riservata e che nulla lasciava pensare che potesse [illegible] Un bambino che abbiamo trovato sedici anni [illegible] ha confermato che Gabriella era una bambina vivace, ma che non era mai stata, né aveva mai sentito parlare di maltrattamenti a suo danno.

Paolo Lazzaro, padre della ragazzina, appena avvertito da un compagno si è precipitato al «Nuovo Loreto». È un veneto che, dopo aver fatto il rappresentante di gioielli, ha trovato un lavoro sicuro nelle ferrovie.

«Gabriella — ci ha detto — è una ragazzina [illegible] ma una volta [illegible] addosso un [illegible] armadio. Da un po' di tempo sembrava depressa, ma [illegible] che continuava a mangiare [illegible] più che [illegible]. Mi [illegible] di [illegible] di [illegible]».

Questa [illegible] con ordinanza [illegible] abbiamo [illegible]. Mi [illegible] a parte di un [illegible] così drammatico [illegible] — [illegible] Gabriella [illegible] la mia pensa di [illegible] a [illegible] di terminazione di [illegible].

VIETRI - Per iniziativa del Comune

Finanziamenti bloccati per l'albergo-scandalo

L'amministrazione comunale si costituirà parte civile se il costruttore Mazzitelli verrà rinviato a giudizio

Una dura critica all'amministrazione comunale di Vietri sul Mare ed al sindaco compagno Ernesto Sabatella è stata sferrata, l'altra sera, al circolo della stampa per iniziativa dell'associazione «Italia nostra». Tutto ciò a causa dell'albergo scandaloso costruito sugli scogli di Fuenti da Mazzitelli, un costruttore che ha anche ricevuto copiosi finanziamenti grazie al denaro pubblico.

Ma di questo almeno fino ora «Italia nostra» non si preoccupa: ne tiene a sottolineare l'impegno dell'amministrazione democratica di Vietri che, giunta per ultima in una vicenda che ha visto per anni la latitanza degli organi dello stato delle soprintendenze ai beni culturali, del ministero della Pubblica Istruzione e di quello ai beni culturali, si è battuta con energia affinché lo speculatore risarcisse almeno i danni alla collettività.

«Mazzitelli — ha detto l'avvocato Pastore, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Vietri — sarà obbligato a pagare una sanzione pecuniaria, corrispondente ad un valore doppio di ogni metro cubo costruito in difformità della licenza edilizia. L'importo della sanzione dovrà essere ora stabilito con esattezza e rigore dall'ufficio tecnico erariale, ma dovrebbe aggirarsi oltre il miliardo.

Inoltre sono stati immediatamente bloccati — cosa mai accaduta finora — i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno quando stavano per essere erogati alla società di Mazzitelli, altri 600 milioni.

Nessuno quindi può avere la pretesa di dare lezioni all'amministratore comunale di Vietri di tutela democratica del territorio, dal momento che ciò rappresenta un impegno preciso e costante dei comunisti e delle altre forze che amministrano la cittadina. Quanto alla licenza di abitabilità il Comune si è trovato nelle condizioni di doverla concedere di necessità, dopo i pareri espressi in sede penale ed in sede giudiziaria.

Il Comune — comunque — e lo ha riconfermato il compagno Pastore — si costituirà parte civile non appena Mazzitelli verrà rinviato a giudizio per le violazioni compiute.

Da tre mesi lottano in difesa del posto di lavoro

Protesta degli operai della «Vetromeccanica»

Esasperati hanno occupato l'ufficio dove il padrone trattava affari - La polizia ne ha fermati e rilasciati 2

Abbiamo parlato attraverso uno spiraglio della porta con i lavoratori che ieri mattina hanno occupato gli uffici amministrativi della società Carlo Azzi in via Generale Orsini, 46. Poco dopo la polizia è intervenuta per sgomberare gli uffici. I due lavoratori che si erano asserragliati all'interno (altri erano rimasti fuori), sono stati fermati e più tardi rilasciati, in seguito all'intervento delle forze politiche e dei sindacati. Sembra che saranno denunciati, a piede libero.

Perché abbiamo compiuto questa azione di lotta ce lo ha spiegato appunto durante il colloquio che abbiamo avuto con loro. Da tre mesi i 130 lavoratori presidiano lo stabilimento Vetromeccanica di Carlo Azzi a via Orsini, dove lavorano a Barra, per difendere il posto di lavoro, una zona difficile, dura che si [illegible] la solidarietà della popolazione delle altre fabbriche, dei consigli di quartiere di Barra, ma [illegible] non riceve a pagare [illegible] soluzione [illegible] per [illegible] rilasciare dei padroncini [illegible] del personale [illegible] la totale assenza delle autorità regionali e il primo piano dell'assessore Iervolino.

In questa situazione [illegible] di fabbrica ha [illegible] che la società [illegible] proprietà [illegible] di via Orsini, dove [illegible] di Barra [illegible] lavoratori, che hanno [illegible] della [illegible] di fatti incessanti. Dieci giorni fa tutti i lavoratori con i sindacati sono stati al ministero dell'industria. I funzionari con i quali si sono incontrati hanno fatto capire e [illegible] che [illegible] del detto piano di ristrutturazione presentato dal padrone è solo un tentativo per ottenere soldi ma non contiene alcun programma produttivo. Proprio come avevano denunciato i lavoratori, i quali già da tempo hanno presentato un proprio documento [illegible] e [illegible].

In ogni caso i funzionari del ministero hanno assicurato che spetta alla Regione dare un parere sulla validità del programma, o fare delle proposte. Ma l'assessore [illegible] è occupato altrove da dieci giorni.

Per questo appare obbligatorio assurdo, che mentre si sono [illegible] di gioco delle tre parte senza esercitare una immediata [illegible] nei confronti dei lavoratori, che protestavano quando non [illegible] fatto dalle autorità competenti per risolvere [illegible] vertenza e [illegible] sono [illegible] possibilità per farlo.

I dipendenti comunali si fermano oggi 24 ore

Comunali e ospedalieri scioperano oggi per 24 ore nel quadro dell'azione di lotta prochiamate per protestare contro il governo che ritarda l'applicazione dell'accordo del pubblico impiego ai lavoratori degli Enti locali. La Federazione provinciali CGIL e UIL dei lavoratori Enti locali (la CISL ha esentato quelli della nettezza urbana) hanno fatto sapere che tutti i servizi essenziali nei Comuni e negli ospedali saranno assicurati.

In un documento diffuso ieri, CGIL e UIL esprimono perplessità per il fatto che la CISL provinciale abbia esentato dallo sciopero — che è nazionale — i lavoratori della nettezza urbana quando solo pochi giorni fa li avevano impegnati in uno sciopero ad oltranza per motivi marginali senza curarsi dei disagi causati alla città.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico 9 - C. Europa - Tel. 655 848)
Questa sera alle ore 21,15 E. Paolo [illegible] «Noi per voi» di D. [illegible]

DUELLINA (Tel. 294 074)
Da oggi [illegible] «Na santa guapparia».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 415 079)
Questa sera alle ore 20,45 prima [illegible] «La bella addormentata nel bosco», di Ciaikovski con [illegible]

TEATRO TENDA (Viale Augusto - Fuorigrotta)
Questa sera alle ore 21,15 Leo [illegible] «[illegible] compagnie...», regia di Gerardo D'Andrea.

POLITEAMA (Tel. 401 633)
Questa sera alle ore 21,15 la compagnia di Renato Rascel presenta A. Fabrizi, S. Sarchielli, R. Rascel in «Farsa d'amore e di gelosia», di A. Fabrizi e [illegible]

MARGHERITA (Galleria Umberto I)
Da oggi alle 16,30 in poi [illegible] (VM 18)

SAN FERDINANDO (Tel. [illegible] telefono 444 500)
Questa sera alle ore 21,15 la Cooperativa Teatro G. Bellini [illegible] «Lulù», di F. Wedekind.

TEATRO DELLE ARTI (Via Posillipo dei mari, 13) - 330220
Questa sera alle ore 21,15 Maria Luisa Mattia Santella presenta «Don Giovanni in farsa ovvero la vittoria di Pulcinella», con G. Gianni, Abbate e Bellotto. Lama regia di M. Santella.

SANNAZZARO
Questa sera alle ore 21,15 Conte-De Vito presentano «Don Pasca fa acqua a pippa».

TEATRO POLIEDRO (Viale dei Pini, 17 - Colli Aminei)
Questa sera alle ore 21 il Centro sperimentale arte popolare in collaborazione con l'Arci V di Miano presenta «Petito... una parodia», di Ettore Passarella con G. Massarese, M. D'Anna, P. Rasio, A. Tortorella.

CIRCOLI ARCI

ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorito, 12)
Aperto da ore 17 a ore 21.

ARCI DISP. LA PIETRA (Via La Pietra 189 - Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.za Attore Vitale) (Rosso)

CIRCOLO INCONTRARCI (Via Palladino 3 - Tel. 323 196)
Aperto martedì, giovedì e sabato dalle 18,30 alle 20,30 e sabato e domenica dalle ore 20 alle 24.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
Alle ore 20 Mostra fotografica [illegible]

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercola)
Alle ore [illegible] «[illegible] 1977».

ARCI RIONE ALTO (3ª traversa Mariano Semmola)
Aperto dalle ore 19 alle ore 22 [illegible]

ARCI TORRE DEL GRECO
Aperto da ore 18 alle 22.

CIRCUITO EUCALIPTUS

(Rosso)

CINEMA ALTRO (Via Portella [illegible] n. 30)
Oggi, ore 18-20-22: I disperati di Sandor, di M. Jancsó.

ESPRESSO (Via F. De Mura - Telefono 377 046)
Pane e cioccolata

NO (Via Santa Caterina da Siena - Tel. 415 371)
In prima assoluta: La trappola, di Pierre Gianni Deferre, con Lilia Ventura e Ingrid Tullio (17, 18,45, 20,30, 22,30).

MAXIMUM (Via Erene 19 - Telefono 682 114)
Cria cuervos..., di Carlos Saura.

CINE CLUB (Via Orazio 77 - Telefono 660.501)
Il flauto magico, di Ingmar Bergman.

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta n. 5 al Vomero)
Donne in amore, di Ken Russell (16,30 - 20,30 - 22,30).

NUOVO (Via Montecalvario 16 - Tel. 412 410)
Per [illegible] La classe dirigente, di [illegible]

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377 057)
Il marito in collegio, con E. Montesano - SA

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370 871)
Il margine, con S. Kristel - DR

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 418 680)
Un sussurro nel buio, con J.P. Leon - DR

ARCUBALENO (Via Crispi 33 - Tel. 693 129)
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P.P. Pasolini - DR

ARLECCHINO (Via A. Gentileschi 70 - Tel. 415 731)
Il marito in collegio, con E. Montesano - SA

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415 361)
Rocky, con S. Stallone - A

AUSONIA (Via R. Caverio - Telefono 444 700)
Sgarro alla camorra, con M. Merola - DR

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339 911)
Il prode Anselmo e il suo scudiero, con E. Montesano - C (VM 14)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418 134)
La stanza del vescovo, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

ESCELSIOR (Via Milano - Telefono 268 479)
Il margine, con S. Kristel - DR

FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416 988)
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P.P. Pasolini - DR (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417 437)
Balordi e Co., con E. Gould - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310 483)
Un borghese piccolo piccolo, con A. Sordi - DR

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418 880)
La banda del trucido, con T. Milian - A (VM 14)

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 688 360)
La battaglia di Midway, con H. Fonda - DR

ROXY (Via Torino - T. 343 149)
La notte si tinse di sangue, con M. Carrera - DR (VM 18)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415 572)
Quinto potere, di P. Finch - SA

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto 59 - Telefono 619 923)
Toto, Peppino e una di quelle - C

ADRIANO (Via Montecalvario 14 - Tel. 313 005)
Tentacoli, di B. Hopkins - A

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616 303)
Amici più di prima, con F. Franchi - C

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377 583)
Genova a mano armata

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224 764)
Tutta femmina

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377 352)
L'altra metà del cielo, con A. Celentano - S

AVION (Via degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741 92 64)
Silvestro e Gonzales - DA

BERNINI (Via Bernini 113 - Telefono 377 109)
Paperino e company nel Far West - DA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444 800)
Nevada Smith, con S. McQueen

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377 527)
Suspiria, di Dario Argento

EDEN (Via G. Santolico - Telefono 322 774)
Toto nella Luna - C

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293 423)
Suspiria, di Dario Argento - DR

GLORIA (Via Arenaccia 101 - Telefono 291 309)
Sbirri - A; Sono S. Suspiria, di D. Argento - DR (VM 14)

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324 893)
Tutta femmina

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370 519)
La gang del parigino, con A. Delon - DR

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403 558)
La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau, di P. Sellers - C

TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268 122)
La gang del parigino, con A. Delon - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Conca

AMERICA (San Martino - Telefono 248 982)
Operazione Ozerov, con R. Moore - A

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 383 722)
La nave dei dannati, con O. Werner - DR

ASTRA (Via Mezzocannone 109 - Tel. 321 984)
Peccati nel letto di famiglia, con F. Dali - S (VM 18)

A 3 (Via Vittorio Veneto - Milano - Tel. 740 60 48)
El Cid, con S. Loren - A

AZALEA (Via Cumana 33 - Telefono 619 280)
Il racket dei violenti

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341 222)
L'erede di King Kong - A

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342 552)
Rapina al treno postale, con S. Baker - G

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343 469)
Il calice d'argento, con J. Mayo - SA

CASANOVA (Corso Garibaldi 330 - Tel. 200 441)
Voglie pazze desideri, notti di piacere, con B. Parte - S (VM 18)

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416 334)
Folli e liberi amplessi

DORIA (Via del Chiesa - Tel. 327 339)
Macaste all'inferno, con H. Craig - SM

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 - Tel. 685 444)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760 17 12)
L'Italia s'è rotta, con E. Montesano - C

LORA (Via Stadera a Poggioreale 179 - Tel. 750 02 47)
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, con R. Harris - A

MODERNISSIMO (Via Cilea - Telefono 370 062)
Amici miei, con P. Noiret - SA (VM 14)

PIERROT (Via A. C. De Meis 58 - Tel. 756 78 02)
[illegible]

POSILLIPO (Via Posillipo 39 - Telefono 769 47 41)
Quo vadis?, con R. Taylor - SM

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri d'Aosta 41 - Tel. 616 925)
La rivincita di Bruce Lee

RONDA (Via Ascanio 36 - Telefono 760 19 32)
(Rosso)

SELLA (Via Vittorio Veneto, 269 - Tel. 740 60 48)
Cipolla colt, con F. Nero - C

TERME (Via Porzio, 10 - Telefono 760 17 10)
Il solco di pesca, con M. Blanchard - SA (VM 18)

VALENTINO
Ricatto alla mala, con K. Malden - A (VM 14)

VITTORIA
Il venditore di palloncini, con R. Cestre - S

SVAI Ford
SVAI FORD
DIREZIONE - VENDITA - OFFICINA - RICAMBI
via S. Veniero, 17 - 20 - Fuorigrotta
80125 Napoli - Tel. 611122 ppbx
SALONE ESPOSIZIONE E VENDITA
via Pedigrotta 31 34
80122 Napoli - Tel. 669961 683611
FINALMENTE DISPONIBILE SUBITO

PERMUTE
FACILITAZIONI
PAGAMENTO
SENZA CAMBIALI
da L. 2.458.000 (IVA ESCLUSA)
FORD FIESTA 900 - 1100 - SPORT - GHIA